



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

comune.lanciano.chieti@legalmail.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

AVVISO PUBBLICO PER INDIVIDUAZIONE DI ENTI E ASSOCIAZIONI AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 3, DEL D.LGS. 159/2011 CUI ASSEGNARE IN CONCESSIONE DECENNALE USO "GRATUITO" DI IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DESTINATO ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO ANTIVIOLENZA PER DONNE E BAMBINI.

PREMESSO CHE

- il Comune di Lanciano ha acquisito al patrimonio indisponibile comunale un immobile confiscato alla criminalità organizzata ai sensi dell'art 48 comma 3 del d. lgs 138 2011;
- il Comune ha realizzato il progetto "Centro Antiviolenza per donne e bambini in loc. Villa Andreoli" nell'ambito del PNRR – Missione 5 – Inclusione e Coesione – Componente 3 – Investimento 2 – Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie – finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- il Centro Antiviolenza costituisce presidio territoriale finalizzato alla protezione delle donne vittime di violenza e dei figli minori, alla prevenzione della vittimizzazione secondaria, all'autonomia abitativa, lavorativa e relazionale e alla promozione della cultura della legalità e della non violenza;

VISTI

- l'art. 48 del D.Lgs. 159/2011 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*";
- D.Lgs. 117/2017 "*Codice del Terzo settore*";
- D.Lgs. 267/2000 "*Testo Unico Delle Leggi Sull'ordinamento Degli Enti Locali*";
- D.Lgs. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici*" per i principi applicabili;
- "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio (Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022 – pubblicata in GU al n. 276 del 25.11.2022);
- Regolamento per l'acquisizione, la destinazione e la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata del Comune di Lanciano approvato con delibera di C.C. n. 20 del 28.4.2026;

IL DIRIGENTE

INDICE

in esecuzione alla DD 649/1435 del 20.7.2026

procedura pubblica per l'individuazione del soggetto del Terzo Settore cui assegnare in concessione gratuita il bene confiscato per la realizzazione e gestione del Centro Antiviolenza.

ART. 1 – FINALITÀ

La procedura è finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore capace di garantire l'attivazione, la gestione e lo sviluppo di un Centro Antiviolenza destinato alle donne vittime di violenza e ai figli minori:

Il progetto dovrà perseguire i seguenti obiettivi:



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

comune.lanciano.chieti@legalmail.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

- a) Ascolto, accoglienza e presa in carico specialistica;
- b) protezione e supporto psicologico;
- c) supporto legale;
- d) costruzione di percorsi di autonomia che favoriscano l'autodeterminazione;
- e) contrasto culturale alla violenza di genere;
- f) attività di sensibilizzazione e prevenzione sul territorio;

ART. 2 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il Comune assegna in concessione gratuita per 10 anni l'immobile sito in Lanciano, c.da Villa Andreoli n. 367, catastalmente individuato al C.U. FG 38 p.la 4623 fabbricato urbano di 358 m.q.

L'immobile dovrà essere utilizzato esclusivamente come Centro Antiviolenza (CAV) inteso come una struttura dedicata all'accoglienza, al sostegno, alla protezione e all'accompagnamento delle donne vittime di violenza, con o senza figli/e minori, finalizzata al recupero dell'autonomia personale, sociale, abitativa ed economica e al superamento delle condizioni di abuso. Il Comune di Lanciano ha realizzato il Centro Antiviolenza all'interno di un immobile del patrimonio indisponibile confiscato alla criminalità organizzata, rifunzionalizzato mediante finanziamento PNRR – Missione 5, Componente 3, Investimento 2 – Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie. Il Centro deve assicurare i servizi minimi previsti dall'Intesa Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022, tra cui ascolto, informazione, orientamento sociale, supporto psicologico e legale e raccordo con le case rifugio. Il CAV opera inoltre in rete con i servizi territoriali, sanitari e sociali per favorire percorsi integrati di tutela, inclusione e autonomia. La finalità dell'intervento è coniugare il riuso sociale del bene confiscato con il contrasto alla violenza di genere e la promozione della cultura della legalità.

È vietato ogni uso diverso.

Il bene assegnato non potrà essere utilizzato come mera sede sociale dell'associazione assegnataria.

L'assegnazione non costituisce affidamento di servizio pubblico locale né comporta corrispettivi economici comunali.

Al fine di consentire la piena conoscenza dello stato e delle caratteristiche del bene oggetto di assegnazione, i concorrenti interessati potranno effettuare apposito **sopralluogo**, previa richiesta e prenotazione, all'indirizzo email primomom@lanciano.eu [0872707633 - 0872707604] presso gli uffici competenti. I sopralluoghi saranno organizzati presumibilmente nelle giornate di martedì e giovedì.

Dopo il sopralluogo verrà rilasciato apposito attestato.

ART. 3 – SERVIZI MINIMI OBBLIGATORI

Il soggetto assegnatario dovrà garantire almeno:

1. ascolto mediante colloqui telefonici, online e in presenza, nonché un numero di telefono dedicato, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, 24h su 24 e collegato al 1522 nonché ai servizi essenziali della rete (PS, FFOO);
2. informazione sui diritti e sui percorsi di tutela;
3. orientamento sociale con progetto personalizzato;



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

comune.lanciano.chieti@legalmail.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

4. supporto psicologico individuale e di gruppo;
5. supporto legale in ambito civile, penale, lavoro e immigrazione;
6. raccordo con case rifugio.

ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che si avvalgano esclusivamente di personale femminile specificatamente formato, che abbiano maturato esperienze e competenze professionali specifiche in materia di violenza contro le donne che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne non giudicante.

È consentita la partecipazione in forma singola o associata; sono altresì ammesse associazioni temporanee, reti partenariali e associazioni di associazioni, sia già costituite sia costituende, fermo restando l'obbligo di formalizzazione dell'assetto associativo entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione e permanere fino alla rendicontazione con l'obbligo di indicare i ruoli e le ripartizioni delle attività.

Requisiti minimi:

- a) assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché delle ulteriori disposizioni in materia di verifica dei requisiti di cui agli articoli 96, 97 e 98 del medesimo decreto legislativo, in quanto compatibili con la natura della presente procedura
- b) assenza nell'organizzazione di amministratori o dipendenti comunali, ivi compresi coloro che svolgono funzioni direttive ovvero le abbiano svolte nel quinquennio precedente. Non potranno, altresì, concorrere alla concessione soggetti dei quali facciano parte, anche quali semplici soci, soggetti che versino in ipotesi di incompatibilità o esclusione previste dalla legge.
- c) assenza di soggetti nei cui confronti sia stata disposta la confisca, anche indiretta, nonché, rispetto a questi ultimi, ascendenti, discendenti, coniugi o persone stabilmente conviventi, nonché i parenti entro il sesto grado e gli affini entro il quarto grado;
- d) essere registrate nell'apposito RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) quale registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- e) avere nel loro Statuto da almeno cinque anni gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei/delle loro figli/e e dell'*empowerment*;
- f) perseguire statutariamente, in modo esclusivo o prevalente, le attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, valutate anche in relazione alla consistenza percentuale delle risorse destinate in bilancio;
- g) possedere una consolidata e comprovata esperienza quinquennale consecutiva in attività contro la violenza maschile sulle donne



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

comune.lanciano.chieti@legalmail.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

ART. 5 – PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta dovrà contenere:

1. modello organizzativo;
2. organigramma;
3. cronoprogramma avvio;
4. fabbisogno territoriale;
5. indicatori di impatto;
6. esperienze locali;
7. rete territoriale;
8. piano di comunicazione;
9. carta dei servizi;
10. piano economico e finanziario.

ART. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE (MAX 100 PUNTI)

Le proposte ammesse saranno valutate da apposita Commissione nominata ai sensi della normativa vigente mediante attribuzione di un punteggio massimo complessivo pari a 100 punti, articolato nelle seguenti sezioni:

SEZIONE I – QUALITÀ TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (MAX 80 PUNTI)

N.	CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX
1.	Validità ed efficacia del modello organizzativo proposto	Sarà valutata la qualità del modello organizzativo e gestionale proposto per il Centro Antiviolenza, con riferimento alla struttura operativa, alla composizione e adeguatezza dell'équipe multidisciplinare, alle modalità di accesso, accoglienza e presa in carico delle utenti, all'organizzazione dei servizi, alla continuità operativa, alla capacità di gestione delle situazioni di emergenza e all'effettiva capacità del modello di garantire risposte integrate, tempestive e orientate all'autonomia delle donne e dei minori. <u>A tal proposito sarà necessario per la valutazione allegare a) i curricula delle operatrici b) l'organigramma c) il cronoprogramma di avvio.</u>	30
2	Target sociale dei diretti beneficiari dell'attività e consistenza numerica stimata	Sarà valutata la capacità della proposta di individuare e definire il target sociale di riferimento, con particolare riguardo alle	10



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

comune.lanciano.chieti@legalmail.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

		donne vittime di violenza e agli eventuali minori coinvolti, nonché l'analisi del fabbisogno territoriale, la stima della platea dei beneficiari, il livello di accessibilità del servizio e l'impatto sociale atteso sul territorio comunale.	
3	Servizi ed esperienze gestite a livello locale che dimostrino il legame con il territorio, il radicamento, la ramificazione e la concreta attitudine a realizzare il progetto oltre i 5 anni	Saranno valutate le esperienze maturate oltre i 5 anni nella gestione di Centri Antiviolenza, Case Rifugio o servizi socioassistenziali analoghi, con particolare riferimento alle attività svolte nel territorio locale, alla presenza stabile e continuativa, alla rete di relazioni costruita con enti e servizi territoriali e alla capacità dimostrata di realizzare interventi coerenti con gli obiettivi del progetto.	10
4	Coerenza e interoperabilità del progetto con gli strumenti di pianificazione e le iniziative attuate in ambito sociale dal Comune di Lanciano e con la rete territoriale	Sarà valutato il livello di integrazione della proposta con gli strumenti di programmazione sociale comunale e distrettuale, con i servizi e gli interventi attivati dal Comune di Lanciano, nonché la capacità del progetto di inserirsi in modo coordinato nella rete territoriale dei servizi rivolti al contrasto della violenza di genere, alla tutela dei minori e all'inclusione sociale.	15
5	Piano della comunicazione, controllo di qualità e Carta dei Servizi	Saranno valutate le azioni previste per la comunicazione istituzionale e la sensibilizzazione della comunità, gli strumenti di promozione dell'accessibilità al servizio, il sistema di controllo e miglioramento della qualità, gli indicatori di monitoraggio, le modalità di rilevazione della soddisfazione delle utenti e la Carta dei Servizi quale strumento di trasparenza e garanzia degli standard erogati.	15

Totale Sezione I – Qualità tecnica: massimo 80 punti

SEZIONE II – SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO (PIANO ECONOMICO FINANZIARIO) (MAX 20 PUNTI)



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

comune.lanciano.chieti@legalmail.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

La Commissione valuterà il Piano Economico Finanziario (PEF) al fine di verificare la concreta sostenibilità della gestione del Centro Antiviolenza per l'intera durata della concessione del bene.

Il Piano dovrà dimostrare la capacità del soggetto proponente di garantire continuità, autonomia gestionale ed equilibrio economico attraverso risorse proprie, contributi pubblici o privati, attività di raccolta fondi e ulteriori forme di sostegno compatibili con le finalità del progetto.

N.	CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX
6	Congruità, sostenibilità ed equilibrio del Piano Economico Finanziario	Saranno valutate la coerenza tra attività previste e costi di gestione, l'equilibrio economico complessivo, la sostenibilità prospettica e la capacità di garantire continuità del servizio per l'intera durata della concessione.	10
7	Trasparenza, coerenza e completezza del Piano Economico Finanziario	Saranno valutate la chiarezza espositiva del piano, il livello di dettaglio delle voci economiche, la coerenza tra quadro economico e proposta progettuale e l'attendibilità delle previsioni economiche.	5
8	Contributi ed apporti eventualmente concessi da altri soggetti pubblici o privati a sostegno delle attività progettuali	Capacità del proponente di attivare risorse finanziarie ulteriori, provenienti da soggetti pubblici o privati, idonee a rafforzare la sostenibilità e l'efficacia del progetto.	3
9	Risorse strumentali che il proponente mette a disposizione, anche parzialmente, dell'iniziativa (immobili, attrezzature, macchinari)	Disponibilità e conferimento di beni mobili, immobili, attrezzature, mezzi e altre risorse strumentali proprie, funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.	2

Totale Sezione II: massimo 20 punti

I punteggi saranno attribuiti mediante il **metodo aggregativo-compensatore**, secondo la seguente formula:

$$P_i = \sum (W_i \times V_{ai})$$

dove:

- **P_i** = punteggio complessivo della proposta;
- **W_i** = punteggio massimo attribuito al criterio;
- **V_{ai}** = coefficiente attribuito alla qualità della proposta rispetto al criterio considerato, variabile da 0 a 1.

Ciascun componente della Commissione attribuirà il coefficiente secondo la seguente scala:



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

comune.lanciano.chieti@legalmail.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1,00
Distinto	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60
Quasi sufficiente	0,50
Scarso	0,40
Insufficiente	0,30
Gravemente insufficiente	0,20
Non pertinente	0,10
Non valutabile	0,00

Il coefficiente finale sarà determinato mediante media dei coefficienti attribuiti dai commissari e moltiplicato per il relativo punteggio massimo.

I risultati saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

In caso di parità di punteggio complessivo sarà preferita la proposta che avrà conseguito il miglior punteggio nella Sezione I – Qualità tecnica della proposta progettuale e in caso di ulteriore parità il miglior punteggio ottenuto nel criterio 1 dell'offerta tecnica.

La procedura potrà essere validamente conclusa anche in presenza di una sola proposta ritenuta idonea.

Il Comune si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora nessuna proposta risulti adeguata al perseguimento delle finalità pubbliche del presente Avviso.

ART. 7 – DURATA

La concessione ha durata di anni 10 dalla sottoscrizione della convenzione.

È ammesso un solo rinnovo espresso previa verifica del mantenimento delle finalità pubbliche e dell'esatto adempimento degli obblighi.

È esclusa ogni possibilità di rinnovo automatico.

ART. 8 – REGOLAZIONE DEI RECIPROCI RAPPORTI ED OBBLIGHI

L'assegnazione in uso non comporta, di per sé, alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche né della proprietà degli immobili. Le attività/servizi erogati dai Soggetti assegnatari, nell'ambito delle diverse progettualità, si intendono svolte all'interno di un rapporto di diritto privato tra l'Assegnatario del bene e i cittadini che, secondo le diverse modalità previste, ne fruiscono. I soggetti assegnatari manlevano il Comune di Lanciano da qualunque responsabilità/danno a persone o a cose conseguente all'utilizzo dei beni assegnati e, a tal fine, costituiscono e consegnano all'Amministrazione apposite polizze assicurative.

Il bene oggetto della presente procedura è assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna in favore del soggetto vincitore. Gli interventi necessari alla funzionalizzazione prevista dalla proposta progettuale presentata sono a carico dell'Assegnatario.



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

comune.lanciano.chieti@legalmail.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

I rapporti tra i soggetti assegnatari e il Comune di Lanciano saranno regolati da apposita Convenzione, secondo lo schema allegato al presente Avviso.

Ai fini della stipula della Convenzione, i soggetti assegnatari provvederanno a consegnare all'Amministrazione una cauzione, consistente in una fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari al 5% del valore del bene assegnato, a garanzia di tutti gli oneri derivanti dalla Convenzione.

La predetta cauzione dovrà prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la relativa operatività entro 15 (quindici) giorni, su semplice richiesta dell'Amministrazione.

In caso di Raggruppamenti temporanei, le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla Capofila in nome e per conto di tutte le mandanti ferma restando la responsabilità solidale tra tutti i soggetti partecipanti.

In sede di sottoscrizione, i soggetti assegnatari dovranno designare un proprio Referente che sarà propria interfaccia in tutti i rapporti con l'Amministrazione.

L'Amministrazione attiverà un sistema di monitoraggio permanente della qualità e regolarità delle azioni svolte dall'Assegnatario, riservandosi il diritto di riscontrare in maniera diretta e indiretta gli impatti e gli effetti della progettualità, nonché di effettuare ispezioni ed accessi presso l'immobile assegnato, anche senza preavviso.

L'Amministrazione promuove, altresì, la capacità di autocontrollo dello stesso Assegnatario, attraverso i relativi Sistemi qualità, qualora attivati o da attivare, ovvero a mezzo di diverse modalità organizzative, nonché tutte le forme di autocontrollo da parte delle reti associative nazionali iscritte negli appositi Registri.

ART. 9 – OBBLIGHI, DIVIETI E IMPEGNI DEL SOGGETTO ASSEGNATARIO

L'assegnazione del bene è subordinata alla sottoscrizione della convenzione, da perfezionarsi entro il termine di 30 (trenta) giorni dal provvedimento di approvazione della graduatoria, secondo lo schema approvato dall'Amministrazione comunale. La mancata sottoscrizione della convenzione per cause imputabili all'assegnatario comporta la decadenza dal diritto all'assegnazione.

La convenzione disciplina, in capo all'assegnatario, i seguenti obblighi, divieti e oneri, che costituiscono condizioni essenziali dell'assegnazione:

a) Utilizzo del bene e coerenza con la proposta progettuale

Il bene deve essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione delle attività previste dalla proposta progettuale approvata. Eventuali modifiche parziali delle attività potranno essere richieste mediante apposita istanza al Comune, che potrà autorizzarle solo a condizione che siano preservati gli elementi essenziali della proposta originaria.



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

comune.lanciano.chieti@legalmail.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

b) Obbligo di informazione e rendicontazione

L'assegnatario è tenuto a informare costantemente il Comune sull'attività svolta e comunque entro il 31 marzo di ogni anno, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di richiedere in qualsiasi momento informazioni, documenti e chiarimenti anche ai fini dei controlli di cui al presente Regolamento e per adempiere agli obblighi informativi nei confronti dell'ANBSC, Regione Abruzzo – Dipartimento Pari Opportunità e altri soggetti istituzionali coinvolti, è tenuto a trasmettere:

- relazione dettagliata sulle attività svolte;
- report dei risultati raggiunti;
- numero degli accessi e delle prese in carico (in forma aggregata e anonima);
- attività di prevenzione e sensibilizzazione svolte;
- rendiconto economico-finanziario e documentazione contabile della gestione;

Il Comune può richiedere in qualsiasi momento documentazione integrativa.

c) Cauzione a garanzia degli obblighi

L'assegnatario è tenuto a costituire una cauzione mediante polizza fideiussoria a garanzia dell'integrità del bene e dell'esatto adempimento degli obblighi convenzionali, pari al 5% del valore dell'immobile.

d) Polizze assicurative

È obbligatoria la stipula di idonea polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi relativi all'immobile, inclusi incendio, atti vandalici, fulmini esplosione, scoppio e altri rischi accessori e responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/RCO), anche con riferimento alle attività previste dal progetto.

e) Titoli autorizzativi

L'assegnatario deve acquisire tutte le autorizzazioni, nulla osta e assensi necessari allo svolgimento delle attività progettuali e rispettare ogni normativa vigente applicabile.

f) Normativa lavoro, antimafia e comportamentale.

È obbligatorio il rispetto della normativa in materia di lavoro, previdenza, assistenza e sicurezza, nonché il possesso e il mantenimento dei requisiti di legalità e della normativa antimafia.

Le operatrici della struttura sono tenute al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del codice disciplinare del comune di Lanciano.

g) Obbligo di informazione su eventi rilevanti

L'assegnatario deve comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi evento o circostanza che possa incidere sullo stato, sull'uso o sulla destinazione del bene.

h) Destinazione del bene

È fatto obbligo di mantenere inalterata la destinazione del bene per tutta la durata dell'assegnazione.



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

comune.lanciano.chieti@legalmail.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

i) Interventi di funzionalizzazione

L'assegnatario è tenuto a realizzare gli interventi necessari all'avvio e alla piena funzionalizzazione del bene, secondo quanto previsto dalla proposta progettuale approvata.

j) Manutenzione e lavori

L'assegnatario è tenuto a provvedere integralmente e a propria cura e spese:

- agli interventi di manutenzione ordinaria;
- alla pulizia ordinaria e straordinaria;
- alla manutenzione di impianti, attrezzature e dotazioni;
- agli adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- agli eventuali controlli periodici previsti dalla normativa vigente.

Restano a carico del Comune gli interventi di manutenzione straordinaria salvo diversa previsione convenzionale o salvo danni imputabili all'assegnatario.

Il CAV deve avvalersi di personale qualificato, esclusivamente femminile, adeguatamente formato e specializzato sul tema della violenza di genere indipendentemente dal profilo professionale posseduto. Le operatrici devono essere in grado di operare secondo la metodologia della relazione tra donne, intesa come pratica fondata sulla lettura strutturale della violenza maschile ed essere in possesso di competenze adeguate all'ascolto, alla valutazione del rischio, all'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza delle donne e delle/dei loro figlie/i e/o quanto altro necessario per le attività del Centro.

k) Utenze e oneri di gestione

L'assegnatario è tenuto a intestare a proprio nome le utenze e a sostenere tutti i relativi costi dal momento della consegna fino alla restituzione del bene.

l) Comunicazione assetto organizzativo

L'assegnatario deve trasmettere annualmente l'elenco dei soci, amministratori e personale impiegato e comunicare ogni variazione intervenuta.

m) Bilanci e trasparenza economica

È obbligatoria la trasmissione annuale dei bilanci consuntivi e bilanci sociali, completi della documentazione prevista dalla normativa vigente, nonché della relazione annuale sull'attività svolta.

n) Targhe e identificazione del bene

L'Assegnatario dovrà esporre, a suo carico e spese, in luogo visibile all'esterno dell'immobile, per tutta la durata della concessione, una targa o segnaletica permanente (di misure 30 x 60 cm) recante almeno la seguente dicitura: "Bene confiscato alla criminalità organizzata assegnato dal Comune di Lanciano per finalità sociali – Centro Antiviolenza" con il logo del comune di Lanciano.

L'installazione dovrà essere conforme alle indicazioni del Comune.

o) Promozione istituzionale

Ogni materiale divulgativo relativo alle attività poste in essere attraverso l'uso del bene deve riportare lo stemma del Comune di Lanciano in alto al centro.



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

comune.lanciano.chieti@legalmail.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

p) Valorizzazione della memoria del bene

Ai fini della promozione della cultura della legalità e ai fini di informazione, nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene e per le finalità previste, nonché in apposite bacheche all'interno dell'immobile, va inserita la "storia" del bene confiscato, fino alla confisca e successiva destinazione, al fine di valorizzare il percorso di recupero sociale del bene stesso.

q) Custodia e restituzione

L'assegnatario è responsabile della custodia del bene, con la diligenza del buon padre di famiglia ai sensi dell'art. 1176 del Codice civile, garantendone il corretto utilizzo, la sicurezza, il decoro e la conservazione funzionale e patrimoniale.

L'assegnatario risponde dei danni derivanti da uso improprio, incuria, omissione o comportamento colposo del proprio personale, collaboratori o utenti.

r) Divieti di cessione e uso improprio

È vietata la sub-assegnazione, cessione o trasferimento, anche parziale, del bene o delle attività. Eventuali attività complementari non ricomprese nella proposta progettuale devono essere previamente autorizzate dal Comune e comunque compatibili con le finalità sociali.

s) Tutela della proprietà pubblica

È vietato costituire sul bene servitù, diritti reali o situazioni giuridiche o di fatto che possano in qualsiasi modo pregiudicare la piena proprietà pubblica del Comune o limitarne la libera disponibilità. È altresì vietato porre in essere atti o comportamenti che possano compromettere la destinazione del bene o introdurre vincoli non espressamente autorizzati dall'Amministrazione.

t) Manleva del Comune

L'assegnatario manleva il Comune da ogni responsabilità per danni a persone, cose o terzi comunque derivanti dall'utilizzo del bene, impegnandosi a tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa risarcitoria. La manleva opera anche con riferimento alle attività svolte e agli interventi eseguiti nell'ambito della proposta progettuale, sia nella fase di gestione ordinaria sia durante l'esecuzione di eventuali lavori.

u) Reintegro della cauzione

In caso di escussione in tutto o in parte per inadempimento contrattuale, l'assegnatario è tenuto al reintegro della cauzione nei termini fissati dal Comune.

v) Controlli

L'assegnatario deve consentire in qualsiasi momento al Comune, ai soggetti finanziatori, agli organismi di controllo e agli enti competenti:

- sopralluoghi presso il bene;
- verifiche documentali;
- monitoraggio dello stato di conservazione;



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

comune.lanciano.chieti@legalmail.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

- controllo sul rispetto delle finalità sociali e degli obblighi convenzionali.
L'assegnatario è tenuto a collaborare attivamente alle attività di verifica.

w) Obblighi ulteriori

Restano fermi ulteriori obblighi specifici eventualmente previsti dalla convenzione.

ART. 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 1.9.2026 esclusivamente mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale in uso presso il Comune di Lanciano, accessibile al seguente indirizzo: <https://cuclanciano.acquistitelematici.it/> (si allega manuale per iscrizione alla piattaforma).

L'accesso alla piattaforma avviene mediante autenticazione digitale secondo le modalità previste dal sistema.

Il caricamento della documentazione richiesta dovrà essere effettuato entro il termine sopra indicato; farà fede esclusivamente la data e l'ora registrate automaticamente dalla piattaforma.

Non saranno ammesse:

- candidature trasmesse con modalità differenti da quelle indicate nel presente Avviso;
- candidature pervenute oltre il termine di scadenza;
- documentazione incompleta nei casi previsti a pena di esclusione.

Il concorrente è tenuto a verificare il corretto completamento delle operazioni di caricamento e trasmissione della documentazione entro il termine stabilito.

La documentazione da caricare sulla piattaforma dovrà essere articolata nelle seguenti sezioni:

A. Documentazione amministrativa

B. Proposta progettuale

C. Piano Economico Finanziario (PEF)

Le modalità tecniche di utilizzo della piattaforma e di sottoscrizione digitale dei documenti sono disciplinate nelle istruzioni operative pubblicate sul portale.

La domanda e gli allegati dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

In caso di partecipazione in forma associata (ATS/ATI, partenariato o altra forma aggregata ammessa), la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti partecipanti ovvero dal capofila munito di mandato.

La candidatura dovrà essere composta, a pena di esclusione, dai seguenti documenti.

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa dovrà contenere:



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

comune.lanciano.chieti@legalmail.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

- a) domanda di partecipazione redatta secondo il modello allegato;
- b) dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante:
 - possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'avviso;
 - assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente;
 - iscrizione ai registri eventualmente richiesti (RUNTS o altri registri di settore);
 - presa visione e accettazione integrale dell'avviso, dello schema di convenzione e degli allegati;
 - impegno al rispetto della destinazione sociale del bene;
 - impegno all'attivazione del Centro Antiviolenza nei termini previsti.
- c) eventuale mandato collettivo o accordo di partenariato, in caso di partecipazione in forma associata.

BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale dovrà illustrare il modello di gestione del Centro Antiviolenza e le modalità di utilizzo del bene confiscato, in coerenza con le finalità del presente Avviso e con i criteri di valutazione di cui all'art. 6.

La proposta progettuale non dovrà superare il limite massimo di 10 pagine formato A4, esclusi gli allegati richiesti e i curricula.

BUSTA C – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)

Il Piano Economico Finanziario dovrà evidenziare la sostenibilità della gestione per l'intera durata della concessione e contenere almeno:

- a) quadro economico generale del progetto;
- b) stima analitica dei costi di gestione;
- c) indicazione delle fonti di finanziamento;
- d) eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione;
- e) previsione delle spese per personale, utenze, manutenzione ordinaria e attività progettuali;
- f) eventuali investimenti ulteriori previsti sul bene.

Il Piano dovrà dimostrare la capacità del soggetto proponente di garantire continuità e sostenibilità del servizio.

ART. 11 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Il Comune si riserva di richiedere chiarimenti o integrazioni esclusivamente per elementi formali o carenze documentali non essenziali, assegnando un termine perentorio per la regolarizzazione.

Non è ammessa integrazione della proposta progettuale né modifica degli elementi oggetto di valutazione.

Decorso inutilmente il termine assegnato, il concorrente sarà escluso.

La presentazione della candidatura comporta piena conoscenza e accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso.

ART. 12 – CONTROLLI E CONVENZIONE

L'individuazione del soggetto assegnatario all'esito della procedura pubblica non produce effetti immediati di concessione del bene e non costituisce titolo per l'immissione nel possesso dell'immobile.



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

comune.lanciano.chieti@legalmail.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

L'efficacia dell'assegnazione è subordinata al positivo completamento delle verifiche previste dal presente Avviso, dalla normativa vigente e dal Regolamento comunale.

In particolare, prima della stipula della convenzione il Comune procederà alle seguenti attività.

a) Verifica del possesso dei requisiti dichiarati

Il Comune procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione e del mantenimento dei requisiti richiesti dall'Avviso.

Saranno oggetto di verifica, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- requisiti di ordine generale;
- iscrizione ai registri richiesti dalla normativa vigente;
- requisiti di capacità tecnica e professionale;
- esperienza dichiarata nella gestione di servizi dell'avviso;
- composizione del partenariato eventualmente proposto;
- documentazione progettuale ed economico-finanziaria.

Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese o la perdita dei requisiti richiesti, il Comune procederà all'esclusione o alla revoca dell'assegnazione, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti previsti dalla legge.

b) Controlli antimafia

L'assegnazione resta subordinata all'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa antimafia vigente.

Il Comune acquisirà la documentazione antimafia e ogni ulteriore controllo ritenuto necessario ai sensi del D.Lgs. 159/2011.

In caso di:

- informazione antimafia interdittiva;
 - mancato rilascio della documentazione nei casi previsti dalla legge;
 - accertamento di situazioni ostative;
- il procedimento di assegnazione sarà interrotto ovvero il provvedimento eventualmente adottato sarà revocato.

c) Approvazione definitiva e stipula della convenzione

Completate positivamente le verifiche istruttorie, il Comune approverà l'assegnazione definitiva e inviterà il soggetto selezionato alla sottoscrizione della convenzione disciplinante il rapporto concessorio.

La convenzione regolerà almeno:

- oggetto e finalità dell'assegnazione;
- durata della concessione;
- modalità di utilizzo del bene;
- obblighi del concessionario;
- modalità di avvio e gestione del Centro Antiviolenza;
- sistemi di monitoraggio e rendicontazione;
- cause di sospensione, revoca e decadenza;
- obblighi assicurativi e responsabilità.



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

comune.lanciano.chieti@legalmail.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

La convenzione dovrà essere sottoscritta entro il termine di 30 giorni dalla richiesta del Comune. Tutte le spese eventualmente connesse alla stipula saranno a carico dell'assegnatario, salvo diversa disposizione.

d) Consegna del bene e avvio delle attività

La consegna dell'immobile avverrà mediante verbale sottoscritto dalle parti successivamente alla stipula della convenzione.

L'assegnatario dovrà avviare le attività del Centro Antiviolenza entro il termine di 30 giorni dalla consegna del bene, salvo proroga motivata autorizzata dal Comune.

e) Mancata sottoscrizione della convenzione e decadenza

Nel caso in cui il soggetto individuato:

- non produca la documentazione richiesta;
- non sottoscriva la convenzione nel termine assegnato;
- rinunci all'assegnazione;
- non avvii le attività nei termini previsti;

il Comune dichiarerà la decadenza dall'assegnazione, con facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria ovvero all'avvio di nuova procedura.

Resta salva ogni ulteriore azione prevista dalla normativa vigente.

ART. 13 – REVOCA, DECADENZA E RISOLUZIONE DEL PARTENARIATO

L'assegnazione del bene può cessare per revoca o per decadenza, nei casi e con le modalità previste dal vigente Regolamento comunale.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare l'assegnazione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, per mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'assegnazione ovvero a seguito di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241. Salvo motivate esigenze di interesse pubblico, la revoca non potrà essere disposta prima del decorso della metà della durata dell'assegnazione.

Costituiscono cause di decadenza dall'assegnazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) la perdita dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente Avviso o per il mantenimento dell'assegnazione;
- b) l'accertamento delle cause di decadenza, divieto o sospensione previste dagli articoli 67 e 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- c) la mancata funzionalizzazione del bene rispetto alla proposta progettuale entro dodici mesi dalla consegna dell'immobile, salvo comprovate cause di forza maggiore o circostanze non imputabili all'assegnatario;
- d) l'utilizzo del bene per finalità o attività diverse da quelle previste dal progetto approvato e dalla convenzione;
- e) la subconcessione, la cessione o la concessione in uso, anche parziale, del bene o delle attività progettuali a soggetti terzi, in assenza di espressa autorizzazione del Comune, ove consentita;
- f) la grave violazione degli obblighi di custodia, manutenzione ordinaria e, ove prevista, straordinaria del bene;



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

comune.lanciano.chieti@legalmail.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

g) la mancata stipula o il mancato rinnovo delle coperture assicurative previste dall'Avviso o dalla convenzione;

h) il mancato utilizzo del logo del comune di Lanciano, nei casi previsti dall'art 9;

i) il mancato rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del codice disciplinare del comune di Lanciano da parte delle operatrici della struttura;

h) il grave o reiterato inadempimento degli obblighi previsti dal presente Avviso, dal Regolamento comunale o dalla convenzione, ivi compresa la mancata rendicontazione delle attività e delle spese sostenute.

Nei casi di revoca o decadenza, il Comune assegnerà all'assegnatario un termine per il rilascio dell'immobile, decorso il quale procederà al recupero del bene nelle forme consentite dall'ordinamento. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di escutere la cauzione eventualmente prestata e di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti.

Il provvedimento di revoca o di decadenza comporta la cessazione dell'assegnazione e della convenzione, senza che l'assegnatario possa avanzare pretese risarcitorie o indennitarie, fatto salvo quanto eventualmente previsto dalla normativa vigente.

ART. 14 – PUBBLICAZIONE

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito istituzionale del comune di Lanciano – ECAD dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 11 Frentano (www.lanciano.eu) all'Albo Pretorio Online per almeno 30 giorni consecutivi.

ART. 15 – COMUNICAZIONI

Qualora, per sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari o per qualsiasi altra motivazione, si renda necessario effettuare comunicazioni di interesse generale, queste saranno pubblicate sul sito istituzionale del comune di Lanciano – ECAD dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 11 Frentano e, laddove di competenza, dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 11 Frentano.

ART. 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi del Capo II della L. 241/1990 l'unità organizzativa responsabile del procedimento relativo all'elenco degli operatori economici di cui al presente avviso è il comune di Lanciano – ECAD dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 11 Frentano; il Responsabile del Procedimento è individuato dott. Maria Primomo Tel.:0872707633 - E-mail: primomom@lanciano.eu

ART. 17 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E OBBLIGHI DELL'ASSEGnatARIO (ai sensi degli artt. 13 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679)

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura è il Comune di Lanciano, e-mail: comune.lanciano.chieti@legalmail.it

2. Responsabile della protezione dei dati



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

comune.lanciano.chieti@legalmail.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) designato dal Comune di Lanciano è contattabile ai seguenti recapiti: dpo@lanciano.eu.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali conferiti dai soggetti partecipanti sono trattati esclusivamente per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della presente procedura comparativa, all'assegnazione del bene confiscato, alla stipula e gestione della convenzione, nonché all'esercizio delle funzioni istituzionali attribuite all'Ente, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e), del Regolamento (UE) 2016/679.

In particolare, i dati potranno essere trattati per:

- a) verifica dei requisiti di partecipazione alla procedura;
- b) gestione delle attività istruttorie e di valutazione delle proposte progettuali;
- c) formazione della graduatoria;
- d) esecuzione dei controlli previsti dalla normativa vigente, comprese le verifiche antimafia;
- e) eventuale assegnazione del bene e stipula della convenzione;
- f) monitoraggio, controllo e rendicontazione delle attività svolte durante il periodo di concessione;
- g) adempimento di obblighi di legge, regolamentari, amministrativi, contabili e di trasparenza.

4. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura. Il mancato conferimento, il rifiuto di fornire i dati richiesti o la trasmissione di informazioni incomplete o non veritiere comportano l'impossibilità di ammettere il concorrente alla procedura o di procedere all'assegnazione del bene.

5. Modalità del trattamento e sicurezza

Il trattamento dei dati è effettuato nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, integrità e riservatezza, mediante strumenti cartacei e informatici, con adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679.

Possono essere adottate, ove necessarie, misure quali la pseudonimizzazione o la cifratura dei dati, procedure di controllo degli accessi, misure idonee ad assicurare riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, nonché procedure di verifica periodica dell'efficacia delle misure di sicurezza adottate.

6. Comunicazione dei dati

I dati possono essere comunicati esclusivamente ai soggetti autorizzati o legittimati al trattamento in forza di disposizioni normative o per esigenze strettamente connesse allo svolgimento del procedimento, tra cui:

- personale autorizzato del Comune;
- componenti della Commissione di valutazione;
- enti pubblici coinvolti nei controlli e nelle verifiche;
- autorità competenti in materia di controlli antimafia;
- soggetti incaricati di attività di supporto amministrativo o tecnico, ove nominati responsabili del trattamento o autorizzati secondo la disciplina applicabile.

I dati non saranno diffusi, salvo i casi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza, accesso civico e pubblicità degli atti.



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

comune.lanciano.chieti@legalmail.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

7. Periodo di conservazione

I dati personali sono conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra indicate e, comunque, secondo i termini previsti dalla normativa applicabile e dai criteri di conservazione dei documenti amministrativi adottati dall'Ente. Decorso tale termine, i dati saranno cancellati o resi anonimi, salvo che la loro ulteriore conservazione sia imposta da specifici obblighi di legge.

8. Trasferimento dei dati

I dati personali non saranno trasferiti verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali, salvo i casi consentiti dagli artt. 44 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679.

9. Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui:

- diritto di accesso ai dati personali (art. 15);
- diritto di rettifica (art. 16);
- diritto alla cancellazione, nei casi previsti dalla legge (art. 17);
- diritto alla limitazione del trattamento (art. 18);
- diritto di opposizione (art. 21);
- diritto alla portabilità dei dati, ove applicabile (art. 20).

Le richieste potranno essere rivolte al Comune di Lanciano secondo le modalità indicate sul sito istituzionale dell'Ente. Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679.

10. Trattamenti effettuati dall'assegnatario del bene

Fermo quanto sopra per i trattamenti connessi alla presente procedura, il soggetto assegnatario del bene, una volta sottoscritta la convenzione e nell'ambito della gestione del Centro Antiviolenza, tratta i dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, adottando misure tecniche e organizzative adeguate alla natura, al contesto, alle finalità del trattamento e ai rischi per i diritti e le libertà degli interessati, con particolare riguardo alla tutela della riservatezza, integrità e disponibilità dei dati relativi alle donne e ai minori presi in carico.

Qualora l'assegnatario tratti dati personali per conto del Comune, esso dovrà essere designato responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 mediante contratto o altro atto giuridico scritto, recante almeno la materia disciplinata, la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali, le categorie di interessati, nonché gli obblighi e i diritti del titolare.

Qualora, invece, l'assegnatario determini autonomamente finalità e mezzi del trattamento nell'ambito delle attività gestionali di propria competenza, esso opererà quale autonomo titolare del trattamento, con ogni conseguente responsabilità e adempimento previsti dalla normativa vigente.

In ogni caso, l'assegnatario:

- a) assicura il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443
comune.lanciano.chieti@legalmail.it

P.I. 00091240697

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

- b) tratta i soli dati pertinenti e necessari rispetto alle finalità perseguite, con particolare attenzione ai dati appartenenti a categorie particolari, il cui trattamento è soggetto alle condizioni di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) adotta misure di sicurezza adeguate ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679;
- d) garantisce che le persone autorizzate al trattamento operino sulla base di istruzioni adeguate;
- e) tiene, ove dovuto, il registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) 2016/679;
- f) gestisce eventuali violazioni dei dati personali secondo la disciplina del Regolamento (UE) 2016/679, documentandole e adottando le misure conseguenti previste dalla normativa applicabile, ivi compresa, ove ne ricorrano i presupposti, la notifica all'Autorità Garante e la comunicazione agli interessati.

L'assegnatario assume la responsabilità dei trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito delle attività gestionali di propria competenza. Qualora l'assegnatario, in qualità di responsabile del trattamento, determini autonomamente finalità e mezzi del trattamento in violazione del Regolamento (UE) 2016/679, sarà considerato titolare del trattamento in relazione a tale trattamento, ai sensi dell'art. 28, par. 10, del medesimo Regolamento, con ogni conseguente responsabilità.

AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART.7 L.N.241/90:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.8, comma 3, L.241/90, si comunica che il procedimento sarà avviato al momento della ricezione delle domande e che gli elementi, di cui al comma 2 del predetto articolo, sono i seguenti:

Amministrazione competente	Comune di Lanciano - ECAD dell'ADS n. 11 Frentano
Oggetto del procedimento	“Centro Antiviolenza per donne e bambini in loc. Villa Andreoli” nell'ambito del PNRR – Missione 5 – Inclusione e Coesione – Componente 3 – Investimento 2 – Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie – finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Maria Primomo Tel. 0872/707633 Mail: primomom@lanciano.eu
Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione	Ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente entro 60 (sessanta) gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) gg. dalla data di pubblicazione del medesimo.
Data di conclusione del procedimento	31 Dicembre 2026



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

comune.lanciano.chieti@legalmail.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti	Settore Servizi alla Persona del comune di Lanciano
---	---

LA DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Dott.ssa Giovanna SABBARESE